



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Monitoraggio del rischio idraulico su corsi d'acqua nel comprensorio della Valle del Liri

SETTORE e Area di Intervento:

Settore B: Protezione Civile – Area 04: Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è rendere migliore la qualità della vita nei territori dei Comuni di Pontecorvo, Esperia, Casalvieri, Cassino e Cervaro in provincia di Frosinone; tale obiettivo è raggiungibile attraverso il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

1) Ridurre il rischio idraulico

Il raggiungimento di questo obiettivo può essere ottenuto con le seguenti azioni integrative:

- Pulizia delle sezioni idriche;
- Controllo delle portate, dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica e gestione delle emergenze.

La prima azione è mirata al ripristino delle condizioni ottimali per il corretto deflusso delle acque nei corsi d'acqua attraverso la pulizia degli stessi, rimuovendo, nello specifico, vegetazione spontanea infestante, sedime e rifiuti di varia natura.

Questi ultimi, il cui smaltimento spetta ai Comuni, saranno catalogati in base ai relativi codici CER in modo da consentirne il corretto smaltimento contribuendo all'innalzamento della percentuale di raccolta differenziata. Saranno attivate le procedure necessarie con i Comuni per una fattiva collaborazione.

L'azione di pulizia contribuirà ad evitare situazioni di allagamento del territorio.

La seconda azione, intrinsecamente correlata alla prima, sarà messa in atto attraverso una campagna di controllo delle portate, durante i periodi di pioggia, dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica (eventuali deterioramenti delle stesse) e di gestione delle emergenze.

Il monitoraggio delle portate avverrà nei punti critici, opportunamente individuati dai tecnici del Consorzio, durante i periodi di pioggia. Il monitoraggio delle opere di regimazione idraulica non più efficienti consentirà la progettazione di interventi finalizzati al loro recupero al fine di mitigare il rischio idraulico.

Durante le emergenze il Consorzio provvederà all'attivazione di un call center e di due squadre di pronto intervento operative h24, che opereranno di concerto con il Dipartimento di Protezione Civile Regionale,

Per il monitoraggio dell'andamento di queste azioni si introducono, per ciascun contesto territoriale, i seguenti indicatori di progetto:

Vallone dell'Ascensione				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Manutenzione dei corsi d'acqua	Indica la percentuale annua di lunghezza di canale oggetto di manutenzione in termini di taglio di vegetazione infestante, rimozione del sedime e dei rifiuti spondali.	70%	90%	20%
Controllo delle portate	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo delle portate e del deflusso delle acque.	25%	50%	25%
Controllo dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	Indica la percentuale di giorni dedicati al monitoraggio dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	25%	50%	25%
Gestione dell'emergenza	Indica il numero di addetti al servizio di pronto intervento in caso di emergenza	8	10	2
Rio Faio				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Manutenzione dei corsi d'acqua	Indica la percentuale annua di lunghezza di canale oggetto di manutenzione in termini di taglio di vegetazione infestante, rimozione del sedime e dei rifiuti spondali.	60%	80%	20%
Controllo delle portate	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo delle portate e del deflusso delle acque.	20%	45%	25%
Controllo dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	Indica la percentuale di giorni dedicati al monitoraggio dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	25%	45%	20%
Gestione dell'emergenza	Indica il numero di addetti al servizio di pronto intervento in caso di emergenza	8	10	2
Torrente Sietta				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Manutenzione dei corsi d'acqua	Indica la percentuale annua di lunghezza di canale oggetto di manutenzione in termini di taglio di vegetazione infestante, rimozione del sedime e dei rifiuti spondali.	75%	90%	15%
Controllo delle portate	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo delle portate e del deflusso delle acque.	25%	50%	25%
Controllo dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	Indica la percentuale di giorni dedicati al monitoraggio dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	35%	55%	20%
Gestione dell'emergenza	Indica il numero di addetti al servizio di pronto intervento in caso di emergenza	8	10	2

Rio Forma Quesa

<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Manutenzione dei corsi d'acqua	Indica la percentuale annua di lunghezza di canale oggetto di manutenzione in termini di taglio di vegetazione infestante, rimozione del sedime e dei rifiuti spondali.	45%	65	20%
Controllo delle portate	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo delle portate e del deflusso delle acque.	10%	30%	20%
Controllo dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	Indica la percentuale di giorni dedicati al monitoraggio dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	20%	50%	30%
Gestione dell'emergenza	Indica il numero di addetti al servizio di pronto intervento in caso di emergenza	8	10	2

Rio Nero

<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Manutenzione dei corsi d'acqua	Indica la percentuale annua di lunghezza di canale oggetto di manutenzione in termini di taglio di vegetazione infestante, rimozione del sedime e dei rifiuti spondali.	50%	70%	20%
Controllo delle portate	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo delle portate e del deflusso delle acque.	10%	30%	20%
Controllo dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	Indica la percentuale di giorni dedicati al monitoraggio dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica	25%	45%	20%
Gestione dell'emergenza	Indica il numero di addetti al servizio di pronto intervento in caso di emergenza	8	10	2

2) Limitare gli illeciti in prossimità dei canali

Il raggiungimento di questo obiettivo si può ottenere attraverso le seguenti azioni integrative:

- Controllo degli sversamenti abusivi
- Controllo dei rifiuti spondali

Per tutta la durata del progetto verrà attuata una campagna di monitoraggio mirata ad individuare e segnalare alle autorità competenti, anche in tempo reale, gli sversamenti illeciti e l'abbandono dei rifiuti, all'interno e in prossimità dei corsi d'acqua. L'attività di monitoraggio consentirà di limitare gli illeciti sul territorio.

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si farà riferimento ai seguenti indicatori di progetto:

Vallone dell'Ascensione				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Controllo degli illeciti	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo di sversamenti e di abbandono di rifiuti nei canali	12%	20%	8%
Rio Faio				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Controllo degli illeciti	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo di sversamenti e di abbandono di rifiuti nei canali	10%	20%	10%
Torrente Saetta				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Controllo degli illeciti	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo di sversamenti e di abbandono di rifiuti nei canali	15%	30%	15%
Rio Forma Quesa				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Controllo degli illeciti	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo di sversamenti e di abbandono di rifiuti nei canali	5%	12%	7%
Rio Nero				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Controllo degli illeciti	Indica la percentuale annua di giorni dedicati al controllo di sversamenti e di abbandono di rifiuti nei canali	8%	20%	12%
<p>3) Educare alla tutela del territorio</p> <p>Il raggiungimento di questo obiettivo si può ottenere con le seguenti azioni integrative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campagna di sensibilizzazione • Promozione dei risultati <p>La prima azione si sviluppa attraverso dei momenti di educazione ambientale, che si concretizzano con incontri da effettuare presso gli istituti scolastici del territorio sulle emergenze territoriali, allo scopo di sensibilizzare la platea sulla tematica del rischio idraulico. La campagna di sensibilizzazione proseguirà attraverso incontri con le associazioni presenti sul territorio finalizzati alla responsabilizzazione dei cittadini, ed in particolare i giovani, al rispetto del territorio</p> <p>La promozione dei risultati avverrà attraverso l'organizzazione di eventi, rivolti all'intera popolazione, nei quali saranno mostrati i risultati ottenuti attraverso la realizzazione del progetto. I risultati ottenuti saranno evidenziati mediante il confronto del "prima" e "dopo" l'attuazione del progetto.</p> <p>A dimostrare l'avanzamento dei predetti obiettivi concorrono i seguenti indicatori</p>				

di progetto:				
Vallone dell'Ascensione				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Incontri con le scuole	Indica il numero di incontri effettuati presso le scuole del territorio comunale	0	1	1
Eventi	Indica il numero di eventi organizzati sul territorio	0	2	2
Partecipazione	Indica il numero di cittadini coinvolti nelle iniziative (esclusi gli studenti)	0	100	100
Rio Faio				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Incontri con le scuole	Indica il numero di incontri effettuati presso le scuole del territorio comunale	0	1	1
Eventi	Indica il numero di eventi organizzati sul territorio	0	1	1
Partecipazione	Indica il numero di cittadini coinvolti nelle iniziative (esclusi gli studenti)	0	150	150
Torrente Saetta				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Incontri con le scuole	Indica il numero di incontri effettuati presso le scuole del territorio comunale	0	3	3
Eventi	Indica il numero di eventi organizzati sul territorio	0	2	2
Partecipazione	Indica il numero di cittadini coinvolti nelle iniziative (esclusi gli studenti)	0	200	200
Rio Forma Quesa				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Incontri con le scuole	Indica il numero di incontri effettuati presso le scuole del territorio comunale	0	2	2
Eventi	Indica il numero di eventi organizzati sul territorio	0	1	1
Partecipazione	Indica il numero di cittadini coinvolti nelle iniziative (esclusi gli studenti)	0	100	100
Rio Nero				
<u>Indicatore</u>	<u>Cosa indica</u>	<u>Situazione di partenza</u>	<u>Situazione di arrivo</u>	<u>Miglioramento</u>
Incontri con le scuole	Indica il numero di incontri effettuati presso le scuole del territorio comunale	0	1	1
Eventi	Indica il numero di eventi organizzati sul territorio	0	1	1
Partecipazione	Indica il numero di cittadini coinvolti nelle iniziative (esclusi gli studenti)	0	50	50

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto in affiancamento al personale del Consorzio di Bonifica Valle del Liri e degli altri enti, scuole, associazioni coinvolti, così come di seguito indicato:

Attività 1.1.1: Organizzazione dell'attività

I volontari collaboreranno con le figure individuate nel paragrafo 8.2 per l'individuazione dei tratti su cui eseguire la manutenzione, per l'assegnazione degli incarichi e delle mansioni.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Attività 1.1.2: Manutenzione dei corsi d'acqua

I volontari parteciperanno alle operazioni di pulizia dei canali di bonifica, al taglio della vegetazione infestante, alla rimozione del sedime fluviale. Collaboreranno, altresì con i tecnici del settore Manutenzione Opere di Bonifica del Consorzio Valle del Liri per l'aggiornamento in tempo reale dei lavori eseguiti sul portale internet consortile. Modalità: in squadre di 4 unità ciascuna operanti contemporaneamente o in rotazione a seconda delle esigenze.

Attività 1.1.3: Raccolta e differenziazione dei rifiuti spondali

I volontari collaboreranno attivamente, in affiancamento al personale dipendente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, per la raccolta e separazione, in base ai rispettivi codici CER, dei rifiuti secchi indifferenziati giacenti negli alvei e lungo le sponde dei corsi d'acqua. Forniranno supporto anche per il coinvolgimento dei Comuni per lo smaltimento degli stessi rifiuti.

Modalità: La raccolta verrà effettuata a rotazione da squadre di 3 volontari ciascuna.

Attività 1.2.1: Organizzazione dell'attività

I volontari collaboreranno in fase organizzativa all'individuazione dei punti critici dei corsi d'acqua e delle operazioni di controllo da effettuare.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Attività 1.2.2: Effettuazione del controllo

I volontari verranno impegnati nel controllo del territorio, sia durante il periodo estivo che quello invernale, e si impegneranno a relazionare il proprio operato e a individuare e segnalare le situazioni critiche.

Modalità di impiego: in squadre da 2 unità ciascuno

Attività 1.2.3: Gestione delle emergenze

I volontari, in caso di emergenze segnalate dalla Direzione Regionale della Protezione Civile collaboreranno con i dipendenti del Consorzio per le attività di call center e al pronto intervento.

Modalità di impiego: in gruppi da 2 unità ciascuno

Attività 2.1.1: Monitoraggio degli sversamenti abusivi lungo i corsi d'acqua

I volontari saranno impiegati sia in fase organizzativa (per la ripartizione del territorio da controllare e la definizione delle turnazioni) che in fase operativa per il monitoraggio del territorio, impegnandosi a segnalare gli illeciti. I volontari possono anche cooperare con gli Enti preposti per seguire l'intero iter di esposti e denunce.

Modalità: in squadre operative di 2 unità.

Attività 2.2.1: Monitoraggio dei rifiuti spondali lungo i corsi d'acqua

I volontari saranno impiegati sia in fase organizzativa (per la ripartizione del territorio da controllare e la definizione delle turnazioni) che in fase operativa per il monitoraggio del territorio, impegnandosi a segnalare gli illeciti. I volontari possono anche cooperare con gli Enti preposti per seguire l'intero iter di esposti e denunce.

Modalità: in squadre operative di 2 unità.

Attività 3.1.1: Organizzazione

I volontari supporteranno i responsabili in tutte le attività organizzative e forniranno il loro contributo per la scelta delle argomentazioni e la preparazione del materiale necessario.

Modalità: A questa attività parteciperanno tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Attività 3.1.2: Attuazione

I volontari forniranno supporto alla pubblicità degli eventi, e parteciperanno alla realizzazione degli stessi, controllandone la corretta attuazione. Inoltre, forniranno supporto per la distribuzione del materiale informativo.

Modalità: Tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Attività 3.2.1: Organizzazione

I volontari supporteranno i responsabili in tutte le attività organizzative e forniranno il loro contributo per la scelta delle argomentazioni e la preparazione del materiale informativo.

Modalità: Tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Attività 3.2.2: Attuazione

I volontari forniranno supporto alla pubblicità degli eventi, alla preparazione dei locali ed attivamente durante gli incontri, curandone la segreteria, la sicurezza ed il corretto svolgimento. E' richiesto, inoltre, un contributo attivo di presentazione del lavoro svolto e dei risultati ottenuti.

Modalità: Tutte le unità disponibili contemporaneamente.

Diagramma di Gantt

ATTIVITA'	MESI											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Formazione generale	■	■										
Formazione specifica		■	■									
Fase 1.1 - Pulizia delle sezioni idriche				■	■	■	■					
Fase 1.2 - Controllo delle portate, dell'efficienza delle opere di regimazione idraulica e gestione delle emergenze						■	■	■				
Fase 2.1 - Controllo degli sversamenti abusivi				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 2.2 - Controllo dei rifiuti spondali				■	■	■	■	■	■	■	■	■
Fase 3.1 - Campagna di sensibilizzazione										■	■	■
Fase 3.2 - Promozione dei risultati										■	■	■
Orientamento lavorativo (1 incontro a trimestre)			■			■			■			■

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati sarà effettuata in base a criteri e modalità stabilite autonomamente dal Consorzio nella fase di presentazione dei progetti. Le modalità con cui verrà effettuata la selezione dei candidati volontari risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Di seguito vengono descritte le metodologie nonché gli strumenti impiegati per la suddetta selezione.

Reclutamento

L'orientamento, basato sulla massima trasparenza, sarà quello di pervenire al maggior numero di candidati possibile.

Tutte le comunicazioni relative al reclutamento (date di convocazione, località di svolgimento dei colloqui e graduatorie finali) saranno inviate ai candidati a mezzo posta nonché pubblicate sul sito internet del Consorzio.

Selezione

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio. Si intende sottolineare che si è optato per uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro preciso dei singoli candidati sotto il profilo delle esperienze, delle conoscenze e del comportamento. È stata, inoltre, scelta una scala di valutazione in centesimi al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie, così come di seguito indicato:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

Valutazione titoli

Nella valutazione dei titoli, in questo progetto, è stato attribuito maggior valore ai titoli di studio posseduti in quanto necessari per la realizzazione delle attività. Nell'ambito dei titoli di studio sono stati valorizzati maggiormente quelli attinenti alle tematiche dei progetti. Lo stesso criterio è stato utilizzato per quanto riguarda la valutazione delle esperienze maturate nello stesso ambito del presente progetto.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti in loro volta in:

- 15 punti attribuibili in base alle pregresse esperienze lavorative, di volontariato e corsi di specializzazione e/o formazione con esame finale e/o certificazione attinente al progetto;
- 25 punti attribuibili in base ai titoli di studio posseduti ed in base alle conoscenze in ambito informatico.

Colloquio

Il colloquio verterà sulle seguenti materie

1. Servizio civile nazionale;
2. Eventuale valutazione qualitativa delle precedenti esperienze di volontariato;
3. Conoscenza dell'ente in cui sarà realizzato il progetto;
4. Progetto prescelto e area/aree di intervento prevista/e;

Durante il colloquio saranno valutati per ciascun candidato:

- il background acquisito valorizzando le esperienze lavorative e di volontariato;
- il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- la capacità di relazionarsi con gli altri, di lavorare in équipe, di esprimersi e di porsi come leader in particolari situazioni;
- livello delle conoscenze relative al Servizio civile nazionale, alla Protezione civile, all'area di intervento prevista dal progetto, al progetto per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, all'informatica da accertare mediante colloquio.

Il punteggio minimo che i candidati dovranno conseguire al colloquio per essere ammessi alla graduatoria è di 35/60. La valutazione dei titoli, invece, non prevede una soglia minima per l'accesso alla graduatoria. I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

CRITERI DI SELEZIONE

Punteggio max 100 punti

Valutazione titoli di studio ed esperienze maturati

Punteggio max 50

ESPERIENZE MATURE Punteggio max 15(a+b+c)

a Precedenti esperienze lavorative, di tirocinio (extra percorso di laurea) o volontariato nelle aree di intervento del progetto (la durata di diverse esperienze può essere cumulata; non verranno valutate esperienze al di sotto dei 3 mesi) Max 7 (1 punto per ogni 3 mesi fino a un max di 7 punti)

b Esperienze di volontariato in associazioni operanti nel settore di protezione civile e iscritte negli elenchi (la durata di diverse esperienze può essere cumulata; non verranno valutate esperienze al di sotto dei 3 mesi) Max 5 (1 punto per ogni 3 mesi fino a un massimo di 5 punti)

c Corsi di specializzazione o formazione attinente al progetto con esame finale o certificazione (esclusi corsi di lingua straniera e informatica valutati di seguito) Max 3 (1 punto per ogni titolo fino a un max di 3 punti)

TITOLO DI STUDIO

(si valuta solo il titolo di studio superiore Punteggio max 25 (a+b+c)

a Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto. 19
Laurea triennale attinente al progetto 16
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto. 12
Laurea triennale non attinente al progetto. 10
Diploma di scuola superiore. 8
Licenza Media 5

b Conoscenza della lingua straniera certificata 3 (1 punto per ogni corso certificato per un max di 3 punti)

c Conoscenza informatica certificata. 3 (1 punto per ogni corso certificato per un max di 3 punti)

COLLOQUIO Punteggio max 60 punti

a Servizio civile nazionale 15

b Eventuale valutazione qualitativa delle precedenti esperienze di volontariato 10

c Conoscenza dell'ente in cui sarà realizzato il progetto 15

d Progetto prescelto e area/aree di intervento prevista/e 20

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I volontari per poter partecipare alla realizzazione del progetto devono possedere i seguenti requisiti, oltre quelli già richiesti dalle legge 6 Marzo 2001:

- patente B;
- motivazione allo svolgimento del SCN

- buone capacità relazionali;
- propensione al lavoro di gruppo;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (GPS, radiotrasmittenti.);
- conoscenza del territorio del comprensorio della Valle del Liri;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio:8

Numero posti con solo vitto:0

Sedi di attuazione del progetto:

SEDE LEGALE, Cassino, Via Vico n. 6, n. volontari: 4

SEDE OPERATIVA, località Ravano, Pontecorvo, Via Ravano km 2,000, n. volontari: 4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

Eventuali tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli OLP e al personale professionale):organizzazione logistica, segreteria tecnica, riconoscimento delle emergenze, lettura del territorio e degli strumenti di pianificazione, differenziazione dei rifiuti;
- competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Le competenze e le professionalità succitate acquisite dai volontari saranno certificate dal Consorzio di Bonifica Valle del Liri quale soggetto proponente del progetto e potranno essere inserite dai volontari nei loro curricula.

E' stato stipulato un apposito accordo con l'ente FormaC, erogatore dei seminari per l'orientamento lavorativo per il rilascio dell'attestato di frequenza agli stessi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione specifica:

La formazione specifica è articolata nei seguenti moduli:

Modulo I: La normativa vigente (10 ore, 2 incontri):

- La difesa del suolo (L. 183/89), norme in materia di ambiente e di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/2006);
- La pianificazione di Bacino;
- La Protezione Civile Nazionale (L. 225/92).

Modulo II: Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri: storia ed attualità (6 ore, 1 incontro):

- L.R. 11 Dicembre 1998, n. 53 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- Legge regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica”.

Modulo III: La pianificazione del rischio (12 ore, 2 incontri):

- La pericolosità idraulica;
- La vulnerabilità;
- L’esposizione;

Modulo IV: Il rischio idraulico nel comprensorio della Valle del Liri: autorità competenti, fasce di pericolosità, eventi pregressi (12 ore, 2 incontri):

- tipologia di fenomeni;
- scenari di rischio;
- metodi di valutazione.

Modulo V: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di servizio civile (14 ore, 3 incontri)

Formazione su i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36) (6 ore, 1 incontro):

- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011), (8 ore, 2 incontri):

- Rischi derivanti dall’ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Modulo VI: Comunicazione pubblica in campo ambientale (18 ore, 3 incontri)

- Teoria della comunicazione e dei nuovi media;
- Comunicazione pubblica e istituzionale;
- Ideazione e realizzazione di campagna di comunicazione ambientale.

Durata totale della formazione specifica: 72 ore.